



**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**“OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO”**  
**UNITA’ OPERATIVA PROVVEDITORATO**  
**90146 – PALERMO – Via Strasburgo n°233**

\*\*\*\*\*

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELL’AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO”.**

**DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO**

**-CAPO I – gestione dei servizi.**

### **Art. 1.(Oggetto e natura dell’appalto)**

Il presente capitolato speciale d’appalto disciplina l’affidamento del servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio per l’Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello", e relativi servizi accessori, secondo le modalità dettagliatamente descritte nell’articolo 3 del presente capitolato speciale.

### **Art. 2.(Orari del servizio)**

L’impresa aggiudicataria dovrà comunicare alla Direzione Medica di Presidio sia l’orario previsto per l’esecuzione degli interventi sia le modalità di effettuazione degli stessi con un preavviso di dieci giorni lavorativi.

L’Azienda Ospedaliera si riserva comunque la possibilità di concordare con l’Impresa aggiudicataria modifiche degli orari degli interventi al fine di pervenire in casi particolari ad ottimali condizioni ambientali in rapporto al tipo degli infestanti da combattere nonché all’attività lavorativa peculiare svolta nelle aree oggetto degli interventi ed alle esigenze di servizio.

Gli interventi dovranno comunque essere programmati privilegiando orari in cui non sia presente l’attività assistenziale o, se non possibile, almeno che questa e la presenza degli operatori e visitatori sia ridotta la minimo, prendendo in considerazione l’opportunità di effettuare anche interventi di disinfestazione e derattizzazione notturni, con modalità da concordare di volta in volta con la Direzione Medica di Presidio.

L’impresa aggiudicataria, dovrà intervenire, qualora richiesto dalla Direzione Medica di Presidio dell’Azienda Ospedaliera, nelle giornate di sabato e festivi, sia nelle ore diurne e notturne.

L’impresa aggiudicataria, ove richiesto dall’Azienda Ospedaliera, deve essere in grado in ogni momento, di indicare l’orario di esecuzione di ogni singolo servizio e deve produrre copia del protocollo di lavoro adottato in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato.

### Art. 3.( Articolazione aree di intervento )

Il Servizio oggetto del presente capitolato, viene svolta presso le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello",

L'attività è afferente a tutte le aree interne ( ambulatori, sale operatorie, unità operative, servizi, uffici, servizi igienici, locali caldaia-autoclave, depositi, magazzini, scantinati. ) ed aree esterne ( mura perimetrali, pozzetti, aree verdi, cabine elettriche fognature pareti e caditoie ) delle seguenti strutture dell'Azienda Ospedaliera e pari a un'area di circa **251.082 mq:**

- 1) Presidio Ospedaliero " Villa Sofia " per mq. 82.874;
- 2) Presidio Ospedaliero " Cervello "per mq. 142.250;
- 3) Presidio Ospedaliero " C.T.O. "per mq. 16.758;
- 4) Sede Legale. per mq. 9.200.

### Art. 4.(Articolazione del servizio)

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina il servizio di monitoraggio, prevenzione e disinfezione e derattizzazione presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello", articolato nei servizi:

- 1) monitoraggio e derattizzazione programmata e periodica.**
- 2) monitoraggio e disinfestazione programmata e periodica;**
- 3) rimozione di carcasse e/o nidi;**
- 4) prestazione di consulenza per infestanti occasionali:**

### Art. 5.(Modalità di espletamento del servizio)

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto indicato dal presente capitolato speciale e al progetto presentato in sede di gara e dalle disposizioni operative emanate dalla Direzione Medica dei Presidi ad inizio appalto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge, dai regolamenti, dalle direttive emanate, anche nel corso dell'appalto, dal Ministero della salute e di ogni altra disposizione emanata dall'Azienda Ospedaliera che la Direzione Medica di Presidio avrà cura di inoltrare al Responsabile tecnico del Servizio.

Inoltre il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere eseguito tenendo conto delle sottostanti linee fondamentali:

- ◆ Il servizio deve prevenire l'insorgenza dell'evento dannoso, attraverso un periodico controllo dei luoghi maggiormente a rischio, attraverso interventi mirati ad impedire il nascere dell'infestazione, anche mediante opere di bonifica dei siti, concordate con la Direzione Medica di Presidio.
- ◆ Il servizio prestato deve essere sempre aggiornato con il progresso tecnologico ed essere reso in conformità ai singoli protocolli di esecuzione dei trattamenti riportati nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato in sede di gara. All'uopo la ditta deve essere in possesso di tutti i mezzi, delle attrezzature moderne ed idonee, deve disporre di personale appositamente addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti e deve assicurare metodologie atte a garantire un elevato standard prestazionale.
- ◆ Il servizio di disinfestazione e derattizzazione dovrà tenere conto dell'interesse prioritario di non inquinare i siti trattati.

Nell'espletamento del servizio il personale preposto deve assicurare le finalità di seguito elencate in modo non esaustivo.

### **MONITORAGGIO E DERATTIZZAZIONE PROGRAMMATA E PERIODICA.**

Il servizio dovrà impedire che topi e ratti (infestanti e muridi) abbiano modo di entrare all'interno degli edifici aziendali dove vengono effettuate le attività dell'Azienda Ospedaliera ed in particolare l'attività sanitaria e dovrà interessare tutte le aree ed ambienti, dei quali a titolo di mero esempio, si citano: aree cortilizie, balconi, rete fognaria interna ed esterna, seminterrati, cavedi ed impianti, corridoi e tutti gli ambienti annessi dei piani terra, cucinette di reparto, guardaroba, camera mortuaria, centrale termica, aree interne ospedaliere, sale operatorie e lori pertinenze ed inoltre, in casi particolari, le aree di degenza.

Il servizio in questione è da svolgersi con l'adozione del sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici.

La Ditta dovrà fornire il seguente protocollo minimo:

A) Primo intervento

- Bonifica di tutte aree interne ed esterne;
- individuazione dei siti a rischio-punti critici;
- applicazione in essi di appositi erogatori esca numerati e datati in una quantità da installare sia nelle aree interne che esterne non inferiore a 600 unità;
- applicazione in loco di cartello corrispondentemente numerato indicante l'esistenza degli erogatori;
- indicazione annuale su mappa del numero dell'erogatore in corrispondenza dell'erogatore dove lo stesso è stato posto;
- compilazione della scheda di controllo indicando la data del posizionamento a fianco di ciascun erogatore.

B) n° 24 Interventi successivi programmati:

- La ditta dovrà fornire le mappe dei locali sulle quali saranno riportati gli erogatori come al punto A con gli eventuali correttivi;
- La ditta dovrà controllare lo stato dell'esca contenuta negli erogatori, segnalare sulla scheda eventuali problemi, sostituire l'esca, ove necessario, indicare su mappa e su scheda eventuali variazioni (aggiunte, sostituzioni, spostamenti, eliminazioni). Per ogni intervento dovranno essere adoperate una o più schede per ogni locale od area ove indicare:
  - ◆ data dell'intervento;
  - ◆ stato dell'esca in relazione a possibile assenza o presenza d'infestazione (percentuale d'infestazione riscontrata);
  - ◆ sugli erogatori dovrà essere indicata la data di ogni intervento;

**Cadenza del servizio.**

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire un primo intervento di bonifica in tutte le aree coperte, scoperte e rete fognaria del Presidio Ospedaliero. Tale intervento, che dovrà realizzarsi in più giorni ed esclusivamente nelle ore notturne, sarà concordato con la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

In seguito gli interventi programmati, completi sia nelle aree interne e sia nelle aree esterne secondo un calendario concordato tra l'Impresa appaltatrice e la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

Le date indicate nel calendario potranno essere soggette a variazioni per cause legate a cattive condizioni atmosferiche, inaccessibilità nelle Unità Operative, ecc, sempre concordate ed autorizzate dalla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

## **Garanzia**

Qualora le prestazioni di intervento risultassero inefficaci o di parziale efficacia e, pertanto, si manifestassero fenomeni d'infestazione tra un intervento ed il successivo, durante la durata del contratto fino a due mesi dalla cessazione del servizio, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare interventi supplementari a richiesta della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera senza aggravio di costo per l'Azienda Ospedaliera.

Pertanto, gli interventi in aggiunta a quelli previsti qualora gli stessi non fossero sufficienti dovranno essere svolti a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

Nell'ipotesi di cui sopra, segnalate ad insindacabile giudizio della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, l'intervento dovrà essere svolto entro il termine massimo della stessa giornata dalla data della richiesta che potrà essere scritta o telefonica da parte della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, salvo sia concordato diversamente.

## **MONITORAGGIO E DISINFESTAZIONE PROGRAMMATA E PERIODICA.**

Il servizio dovrà essere effettuato per la profilassi antilarvale per insetti volanti e striscianti (zanzare ed altri insetti, ematofagi, api, vespe, mosche, blatte, formiche, ragni, scarafaggi etc.).

La disinfestazione antilarvale dovrà essere effettuata nel periodo di crescita delle larve con interventi periodici effettuati con attrezzature idonee a far pervenire il prodotto disinfestante nel punto di azione.

La disinfestazione di insetti alati (vespe, calabroni, etc.) che comporta la presenza di nidi, dovrà prevedere anche la rimozione di questi in condizioni di massima sicurezza per l'ambiente, il personale e le attività che vi si svolgono.

In tutti i locali e nelle aree dovranno essere collocate nei punti a rischio trappole ad attrattivo alimentare o feromonico per il monitoraggio di eventuali infestazioni contro insetti alati e striscianti, in particolare nei siti a rischio d'infestazione quali, depositi di genere alimentari, gabinetti e tombini, sottotetti, controsoffitti, ecc.

Su ogni trappola dovrà essere indicata la data dell'apposizione.

Tutte le trappole dovranno essere sostituite ad ogni intervento.

Interventi con liquido irrorato a mezzo pompa dovranno essere effettuati nei seguenti casi:

- accertamento conclamato di infestazione presente;
- accertamento disinfestazione (anche probabile) a seguito del monitoraggio.

La Ditta dovrà fornire il seguente protocollo minimo:

### **A) Primo intervento**

- Bonifica di tutte aree interne ed esterne;
- individuazione dei siti a rischio-punti critici;
- applicazione in essi di appositi erogatori esca numerati e datati in una quantità da installare sia nelle aree interne che esterne non inferiore a 600 unità;
- applicazione in loco di cartello corrispondentemente numerato indicante l'esistenza degli erogatori;
- indicazione annuale su mappa del numero dell'erogatore in corrispondenza dell'erogatore dove lo stesso è stato posto;
- compilazione della scheda di controllo indicando la data del posizionamento a fianco di ciascun erogatore.

### **B) n° 24 Interventi successivi programmati:**

- L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire le mappe dei locali sulle quali saranno riportati gli erogatori come al punto A con gli eventuali correttivi;

- L'Impresa aggiudicataria dovrà controllare lo stato dell'esca contenuta negli erogatori, segnalare sulla scheda eventuali problemi, sostituire l'esca, ove necessario, indicare su mappa e su scheda eventuali variazioni (aggiunte, sostituzioni, spostamenti, eliminazioni). Per ogni intervento dovranno essere adoperate una o più schede per ogni locale od area ove indicare:
  - ◆ data dell'intervento;
  - ◆ stato dell'esca in relazione a possibile assenza o presenza d'infestazione ( percentuale d'infestazione riscontrata );
  - ◆ sugli erogatori dovrà essere indicata la data di ogni intervento;

### **Cadenza del servizio.**

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire un primo intervento di bonifica in tutte le aree coperte, scoperte e rete fognaria del Presidio Ospedaliero.

Tale intervento, che dovrà realizzarsi in più giorni ed esclusivamente nelle ore notturne, sarà concordato con la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

In seguito gli interventi programmati, completi sia nelle aree interne e sia nelle aree esterne secondo un calendario concordato tra l'Impresa aggiudicataria e la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

Le date indicate nel calendario potranno essere soggette a variazioni per cause legate a cattive condizioni atmosferiche, inaccessibilità nelle Unità Operative, ecc, sempre concordate ed autorizzate dalla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera

### **Garanzia**

Qualora si manifestassero fenomeni d'infestazione tra un intervento ed il successivo, durante la durata del contratto fino a due mesi dalla cessazione del servizio, l'Impresa sarà tenuta ad effettuare il servizio suppletivo senza aggravio di costo.

Pertanto, gli interventi in aggiunta a quelli previsti qualora gli stessi non fossero sufficienti dovranno essere svolti a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

Nell'ipotesi di cui sopra, segnalate ad insindacabile giudizio della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, l'intervento dovrà essere svolto entro il termine massimo della stessa giornata dalla data della richiesta che potrà essere scritta o telefonica da parte della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera , salvo sia concordato diversamente.

L'impresa appaltatrice effettua il servizio a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese necessarie per effettuare il servizio in questione cioè le spese relative al materiale di consumo ( a titolo esemplificativo sacchi per la spazzature, guanti monouso, mascherine ), e di tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per le operazioni di disinfestazione e di derattizzazione ( secchi, miscelatori, ecc.).

Gli interventi di disinfestazione e/o derattizzazione dovranno essere effettuati in ottemperanza alla vigente normativa in materia: D.Lgs 626/1994 per gli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro; Direttiva 98/8/CE sull'impiego dei biocidi e la figura del tecnico operatore disinfestatore (TOD), Direttiva CEE 93743 del 14 Giugno 2003 e del D.Lgs 166/97 sull'igiene dei prodotti alimentari.

L'impresa aggiudicataria presenterà dopo tre mesi dall'avvio dell'appalto una certificazione relativa allo stato di rischio infestanti ed a cadenza annuale la certificazione di rischio sarà ripresentata corredata degli interventi correttivi messi in atto nell'anno precedente indicando i risultati ottenuti tramite gli interventi condotti e di quelli ritenuti necessari per la strategia disinfestante e/o profilassi *antimurina* per l'anno successivo volti a determinare una costante riduzione e minimizzazione dello stato di rischio.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- Evitare di contaminare alimenti e di deteriorare oggetti e pareti non lavabili che dovranno essere opportunamente coperti e salvaguardati;
- Eseguire interventi in orari tali da non ostacolare l'attività sanitaria ed altra attività svolta presso l'Azienda Ospedaliera;
- Eseguire un sopralluogo prima di ogni intervento previsto (programmato o straordinario) al fine di ottimizzare l'intervento ed i mezzi impiegati;
- Effettuare la verifica di buon esito degli interventi effettuati, al fine di valutare la necessità di un secondo eventuale intervento;
- Effettuare gli interventi straordinari urgenti, su richiesta della Direzione Medica di Presidio, entro e non oltre le 24 ore dalla richiesta anche se trattasi di giorno festivo, qualsiasi periodo dell'anno. In tale ipotesi l'Azienda Ospedaliera si riserva di ricorrere al mercato esterno, con l'addebito del costo dell'intervento effettuato all'Impresa aggiudicataria nel caso in cui quest'ultima non effettui l'intervento richiesto le 24 ore dalla richiesta.

Al termine di ogni intervento tecnico effettuato dovrà essere prodotta relativa certificazione, consegnata in originale, alla Direzione Medica di Presidio, attestante il tipo di intervento effettuato, luogo od edificio dove l'intervento è stato effettuato, modalità dettagliate dell'intervento effettuato, comprensivo dei prodotti utilizzati, operatori intervenuti e mezzi/apparecchiature impiegati, secondo lo schema allegato "I" al presente capitolato.

La certificazione dovrà essere firmata dall'operatore responsabile dell'intervento effettuato.

Successivamente all'intervento gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno verificare il buon esito dello stesso ponendo immediatamente in atto interventi correttivi od integrativi eventualmente necessari, rilasciando come sopra relativa certificazione alla Direzione Medica di Presidio.

Qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone e/o cose, causati nel corso e comunque in conseguenza del servizio, cadrà esclusivamente a carico dell'Impresa.

L'impresa aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, dovrà effettuare i seguenti interventi occasionali, che si rendessero necessarie durante l'appalto:

- Rimozione di carcasse e/o nidi;
- Prestazione di consulenza per infestanti occasionali

#### **Art. 6.(Prodotti ed attrezzature)**

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a fornire tutti i prodotti e le attrezzature occorrenti per le attività oggetto dell'appalto.

Tutti i prodotti utilizzati per i servizi in questione devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (dosaggi, avvertenze di pericolosità).

I prodotti utilizzati devono essere obbligatoriamente muniti del numero di registrazione del Ministero della Salute ed offrire tutte le garanzie di dimostrata efficacia, assicurando nel contempo di risultare innocui e non lesivi dell'integrità degli ambienti e delle strutture, nonché degli individui e dovranno, in particolare, essere utilizzate sostanze disinfestanti efficaci anche in presenza umana per quelle aree di degenza ove fossero necessari tali interventi in presenza di pazienti e/o operatori non trasferibili.

Dovrà essere prevista inoltre una opportuna rotazione dei prodotti in uso nel tempo, ai fini di una loro ottimale efficacia rispetto all'induzione di resistenze anche genetiche da parte del parassita e, pertanto, al fine di garantirsi dall'eventuale fenomeno di assuefazione che può essersi stabilito nelle comunità degli infestanti.

Per la disinfestazione i formulati da impiegarsi nel corso della bonifica dovranno essere così connotati:

➤ Prodotti ad azione Ovicida - Larvicida – Adulticida

Tale suddivisione tiene conto dell'area di intervento e della compatibilità dei formulati con l'ambiente stesso. Gli stessi dovranno essere costituiti preferibilmente dai seguenti principi attivi indicati con la propria denominazione comune stabiliti secondo le convenzioni internazionali OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

➤ Prodotti ad azione Ovicida

Per la lotta ovicida alle zanzare da effettuarsi su acque dolci inquinate, vasche biologiche, acque di raccolta, caditoie, fognature fossi e scoli ecc.

Si richiede l'impiego di formulati a base dei seguenti principi attivi:

- ◆ Exaflumuron oppure
- ◆ Flufenoxuron

➤ Prodotti ad azione Larvicida

Per la lotta antilarvale alle zanzare da effettuarsi su acque dolci inquinate, vasche biologiche, acque di raccolta, caditoie, fognature fossi e scoli ecc.

Si richiede l'impiego di formulati a base dei seguenti principi attivi:

- ◆ Pyriproxyfen in abbinamento al Denatonium Benzoato;
- ◆ Diflubenzuron
- ◆ Bacillus Thuringiensis.

Tali principi sono da preferirsi perché attivi contro le forme larvali di oltre 30 specie diverse di zanzare.

Per le suddette caratteristiche sono da considerarsi ottimi prodotti, anche per la lotta antilarvale alle mosche.

Per le sale operatorie e per le aree di degenza si dovrà utilizzare insetticidi di gel pronto uso.

➤ Prodotti ad azione Adulticida

Per la lotta adulticida ad insetti volanti e striscianti, con particolare attenzione verso i possibili focolai di perpetrazione e riproduzione degli insetti, viene applicata la seguente distinzione.

Per i ditteri viene richiesto l'impiego dei seguenti principi attivi:

- ◆ Deltametrina in formulazione liquida: Piretroide di sintesi a bassissima tossicità, dotato di un elevato potere abbattente immediato, particolarmente adatto per questa sua peculiarità nella lotta adulticida alla zanzara in ambiente urbano.
- ◆ Cypermotrina in formulazione liquida.
- ◆ Tetrametrina, piretroide a bassissima tossicità utile nella lotta alla mosca in ambiente urbano;

Per gli artropodi striscianti: viene richiesto l'impiego dei seguenti principi attivi:

- ◆ Permetrina in formulazione liquida: Piretroide di sintesi a bassa tossicità, dotato di elevato potere abbattente e notevole azione residuale e quindi particolarmente adatto a tale scopo;
- ◆ Cipermetrina in formulazione liquida: Piretroide di sintesi a bassa tossicità, dotato di elevato potere abbattente e notevole azione residuale e quindi particolarmente adatto a tale tipo di lotta.

Per quanto riguarda, poi, la lotta agli scarafaggi, in ambienti con presenza continua di persone (come ad esempio le stanze di degenza), dovranno essere usate esche insetticide in gel, contenenti il seguente principio attivo:.

FIPRONIL

Per la derattizzazione

- Erogatori esca pronte all'uso, in confezione bustina, in pasta fresca e zollette paraffinate per impieghi nei luoghi umidi, fognature ed in campo aperto dotati di sistema di chiusura apribili solo con apposita chiave;

- Blocchi estrusi di esca rodenticida contenenti:
- ◆ Principi attivi da impiegare e variare, al fine di evitare assuefazioni, devono appartenere all'ultima generazione degli anticoagulanti di seguito indicati di elevata selettività ed agire a massima concentrazione contro topi e ratti inibendo il meccanismo di coagulazione nel sangue causando nel roditore una morte indolore per emorragia interna mantenendo nel contempo una minima tossicità verso gli altri animali; in particolare dovranno essere rispettate le indicazioni del Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione riportate sull'etichette dei prodotti.

- ◆ Materiali alimentari inerti che attraggano e siano appetibili a tutte le varietà di roditori.

Per la derattizzazione i formulati richiesti per tali trattamenti sono i seguenti:

- ◆ Difenacoum
- ◆ Brodifacoum,
- ◆ Clorofacinone,
- ◆ Bromadiolone
- ◆ Colecalciferolo anche in abbinamento col clorofacinone.

considerato che trattasi di derattizzazione in ambito sanitario, occorre disporre di prodotti paraffinati, oltre a tutti gli altri formati disponibili in commercio, che la ditta specializzata posizionerà opportunamente al fine di ottenere i migliori risultati.

Tali formulati devono essere di norma contenuti in blocchi esca rodenticida con materiali alimentari inerti che attraggano e siano appetibili a tutte le varietà di roditori.

I formulati possono essere confezionate in bustine monodose e dovranno essere utilizzati erogatori ad esca pronti all'uso per impieghi nei luoghi umidi, fognature ed in campo aperto con le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;

dotati di sistema di chiusura apribili solo con apposita chiave.

Per il controllo dei siti a rischio ( sale operatorie, ambulatori, aree degenze, ecc) dovranno essere impiegati insetticidi gel pronto uso.

**L'Impresa aggiudicataria, a tal fine, dovrà trasmettere, prima dell'avvio dell'appalto la documentazione, le schede di sicurezza e le schede tecniche riportanti: nome del produttore, caratteristiche chimiche e tossicologiche del prodotto, contenuto in percentuale dei principi attivi, dosaggio di utilizzo, pH della soluzione d'uso, simboli di pericolo, frasi di rischio e di prudenza, indicazioni di primo intervento, numeri dei centri antiveleno presso cui sono depositate le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare, copia dei decreti di registrazione dei prodotti offerti.**

Dovranno, inoltre, essere fornite tutte le indicazioni utili a gestire l'intervento nelle comunità affollate ( esempio fumi, vapori irritanti, odori sgradevoli, ecc.).

**L'impresa aggiudicataria dovrà notificare altresì eventuali successive proposte di variazione dei prodotti in uso, preventivamente al loro impiego, specificando i motivi della sostituzione e dovrà allegare la scheda di sicurezza e la scheda tecnica riportanti: nome del produttore, caratteristiche chimiche e tossicologiche del prodotto, contenuto in percentuale dei principi attivi, dosaggio di utilizzo, pH della soluzione d'uso, simboli**



**di pericolo, frasi di rischio e di prudenza, indicazioni di primo intervento, numeri dei centri antiveneno presso cui sono depositate le schede di sicurezza.**

Tutti i prodotti impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia ed In Europa.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, tramite la Direzione Medica di Presidio o il Servizio di Prevenzione e Protezione, di verificare l'idoneità di tutti i prodotti utilizzati e la corrispondenza dei prodotti utilizzati con quelli dichiarati in uso e, se ritenuto opportuno, pretenderne la sostituzione.

L'impresa dovrà disporre di attrezzature ed automezzi di comprovata validità ed affidabilità, idonei ed in numero sufficiente per ogni tipo di trattamento.

Gli automezzi devono avere i seguenti requisiti:

- ✓ Meccanicamente efficienti per ridurre al minimo eventuali ritardi nel lavoro;
- ✓ Con l'abitacolo ben isolato dal cassone in modo da garantire l'inaccessibilità di vapori nocivi per gli equipaggi;
- ✓ Dimensioni non ingombranti e di facile manovrabilità;
- ✓ Inoltre devono essere muniti di lampeggiatore e devono essere identificabili per mezzo di apposite scritte che evidenziano il nome dell'Impresa aggiudicataria.

Gli automezzi impiegati per il servizio devono essere omologati per trasporto cose, secondo quanto previsto dalla normativa stradale.

L'impiego degli attrezzi e della macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'attività istituzionale dell'Ente: non devono essere rumorose, ma tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento. Inoltre le macchine debbono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni, e, pertanto, devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella CEE.

Tutte le attrezzature a funzionamento elettrico devono essere collegate a dispositivo di messa a terra ed avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alle capacità di tenuta dell'impianto.

**L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, unitamente all'offerta, pena l'esclusione, un elenco dettagliato degli automezzi con numero di targa e relative caratteristiche ed un elenco delle attrezzature che saranno utilizzate per il servizio in questione con le relative caratteristiche. Per quanto riguarda le attrezzature dovranno consegnare, unitamente all'offerta, pena l'esclusione, copia di documentazione da cui si evince che tali attrezzature siano conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella CEE.**

L'Impresa aggiudicataria dovrà notificare all'Azienda Ospedaliera eventuali variazioni degli automezzi o delle attrezzature utilizzate nella gestione del servizio, specificando i motivi della sostituzione ed allegando la scheda con le caratteristiche tecniche della nuova attrezzatura od automezzo.

Le attrezzature di proprietà dell'Impresa aggiudicataria, usate all'interno dell'Azienda Ospedaliera, devono essere contraddistinte da targhette indicanti il nome od il contrassegno dell'Impresa stessa. L'Impresa aggiudicataria sarà responsabile della loro custodia.

L'Azienda Ospedaliera non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

#### **Art. 7.(Aumento o diminuzione delle prestazioni)**

Durante la durata contrattuale, l'Azienda Ospedaliera, in ragione delle proprie valutazioni ed esigenze organizzative, logistiche e funzionali che possono manifestarsi nel corso dell'appalto, si riserva la facoltà:

1. di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento;

2. di apportare ogni tipo di variazioni alle prestazioni.

In questo caso verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria una variazione proporzionale dei costi.

Qualsiasi modifica del tipo di servizio svolto, verrà comunicata all'Impresa aggiudicataria mediante lettera scritta, con un preavviso di almeno 30 giorni.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a prendere atto delle variazioni e ad assicurare conseguentemente i servizi richiesti senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo alle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a suggerire all'Azienda Ospedaliera le migliori, più efficaci ed economiche soluzioni organizzative, tecniche e funzionali atte a garantire la massima sicurezza degli operatori e dei pazienti nonché dei beni ed attrezzature dell'Azienda Ospedaliera. Qualora le modifiche di cui trattasi richiedano una diversa qualità dell'attività in questione, tale diversità non deve comportare una variazione delle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

### **Art. 8.(Periodo di prova)**

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, decorrenti dall'inizio del servizio, nel corso dei quali dovrà mettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità sino al raggiungimento di un elevato standard degli interventi. In particolare, nello stesso arco di tempo, l'Unità Operativa Provveditorato in collaborazione con Il Direttore di esecuzione del contratto valuterà l'idoneità e la capacità dell'Impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione e l'accuratezza nello svolgimento del servizio;
- l'operatività e l'organizzazione raggiunta;

A tale proposito il Direttore di esecuzione del contratto dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola all'Unità Operativa Provveditorato che provvederà a comunicare il parere favorevole all'Impresa aggiudicataria. Superato il periodo di prova con esito positivo il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza.

In caso di esito negativo del periodo di prova l'Azienda Ospedaliera provvederà a:

- contestare all'Impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- qualora l'Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell'Impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni;
- qualora l'Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni dell'Impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto ed ad affidare alla seconda Impresa migliore offerente e l'Impresa aggiudicataria avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento del servizio, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre l'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire il servizio fino al subentro della nuova Impresa.
- Tutte le decisioni assunte in caso di esito negativo della prova, compreso quindi il subentro della seconda Ditta, saranno oggetto di apposito atto deliberativo da parte dell'Azienda Ospedaliera.

#### **Art. 9.(Pubblicità degli interventi)**

L'Impresa aggiudicataria dovrà, qualora risultasse necessario, adeguatamente pubblicizzare la natura e le caratteristiche degli interventi effettuati, collocando a proprie spese, in tutte le aree interessate, le relative locandine informative.

#### **Art. 10.(Scioperi e cause di forza maggiore)**

Essendo il servizio in oggetto di "pubblica utilità", l'Impresa aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

In caso di scioperi del personale l'impresa aggiudicataria deve comunicarlo all'Azienda Ospedaliera con un congruo avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa, l'Azienda Ospedaliera e le OO.SS. maggiormente rappresentative, secondo le indicazioni fornite dalla commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici recante l'elenco dei servizi essenziali da garantirsi per il Comparto Sanità.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dall'Azienda Ospedaliera che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza.

I casi di impedimento dovuto a forza maggiore (non saranno da considerarsi tali: ferie, aspettative, malattie) o caso fortuito saranno regolati secondo quanto stabilito dalle disposizioni civilistiche in materia (artt. 1256 e seg. C.C. e 1453 e seg. C.C. in tema di risoluzione del contratto e restante normativa applicabile).

Oltre al diritto al risarcimento del danno, se il mancato o ritardato adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario provoca il comminamento di sanzioni pecuniarie e amministrative a carico della stazione appaltante quest'ultima ha diritto al rimborso del loro importo, più un incremento pari al 10%. Qualora l'aggiudicatario intenda recedere dal rapporto prima della scadenza, ne deve dare preavviso scritto di tre mesi.

#### **Art. 11.(Call center)**

L'Impresa aggiudicataria, entro 15 (quindici) giorni feriali dall'inizio del servizio dovrà comunicare all'Azienda Ospedaliera almeno un numero di telefono, attivo 24 ore su 24, in tutti i giorni, ed un indirizzo e-mail tali da garantire un servizio tempestivo ed efficiente relativo a:

- procedura di erogazione del servizio;
- ricezione delle Richieste di interventi;
- modalità ed inoltro dei reclami.

#### **Art. 12.(Comunicazioni eventi)**

L'impresa aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire al Settore Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera alla scadenza di ogni mese sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report degli interventi eseguiti, delle anomalie riscontrate nell'ambito dei servizi di disinfestazione e derattizzazione.